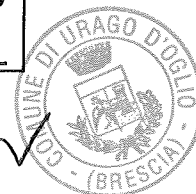




COMUNE DI URAGO D'OGLIO
Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10443	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 73	
COMUNE DI URAGO D'OGLIO (Provincia di Brescia)	
N° <u>309</u> di rep. 2019	
PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO dal <u>18 LUG. 2019</u> al <u>2 AGO. 2019</u>	

COPIA



Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE EROGATO DA REGIONE LOMBARDIA PER L'ANNO 2018 COME DA D.G.R. N. XI / 643 DEL 16/10/2018 RELATIVO AL SISTEMA EDUCATIVO 0 – 6 ANNI.

L'anno **duemiladiciannove** addì **sei** del mese di **luglio** alle ore 9:10 nella sala delle adunanze.

Convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
BRUGALI GIANLUIGI	- Sindaco	X	
OSSOLI FRANCESCO	- Assessore	X	
CHITTO' GLORIA	- Assessore	X	
MARCHETTI PIETRO	- Assessore	X	
FENAROLI SANTINA	- Assessore		X
	Totale	4	1

Presiede il Sindaco, Gianluigi Brugali, il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario comunale Dott. Antonio Petrina con le funzioni previste dall'articolo 97, comma 4 - lettera a), del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTE:

- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*, ed in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lettera e);
- la Legge 10 marzo 2000 n. 62 *“Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione”*;

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 *“Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e) della legge 13 luglio 2015 n. 107”*, ed in particolare:

- gli articoli 1, 2 e 4 che hanno istituito il sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini in età compresa dalla nascita fino ai sei anni, costituito dai servizi educativi per la prima infanzia (nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi) e dalle scuole dell'infanzia statali e paritarie;
- l'art. 8 che ha previsto l'adozione del Piano di azione nazionale pluriennale – di durata triennale – che definisce la destinazione delle risorse finanziarie disponibili per il consolidamento, l'ampliamento e la qualificazione del sistema integrato di educazione e istruzione, sostenendo gli interventi degli Enti Locali nella gestione dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia;
- l'art. 12, comma 1 che ha istituito il “Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione” per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale. Il Fondo nazionale finanzia:
 - a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;
 - b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;
 - c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;
- l'art. 12, commi 3 e 4, i quali prevedono che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale. Le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai Comuni previa programmazione regionale sulla base delle richieste degli Enti locali;

VISTI altresì:

- la delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 recante *“Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione di istruzione sino a sei anni”*, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo n. 65/2017;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 dicembre 2017 n. 1012 di istituzione del Fondo nazionale di cui all'art. 12 del D.lgs. 65/2017 per la progressiva attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale;

RICHIAMATE le leggi regionali:

- 6 agosto 2007 n. 19 *“Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”*, così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015 n. 30 ed in particolare:
 - a) gli art. 6 e 7 che attribuiscono ai Comuni, per i gradi inferiori dell’istruzione scolastica, la programmazione e la gestione dei servizi di istruzione – e relativi servizi connessi e funzionali - espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
 - b) l’art. 7-ter, il quale dispone che la Regione, riconoscendo la funzione sociale delle scuole dell’infanzia autonome non statali e non comunali, senza fini di lucro, ne sostiene l’attività mediante un proprio intervento finanziario integrativo rispetto a quello comunale e a qualsiasi altra forma di contribuzione prevista dalla normativa statale, regionale o da convenzione, al fine di contenere le rette a carico delle famiglie;
 - c) l’art. 8 che prevede l’attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, attraverso il sistema dote;
- 2 marzo 2008 n. 3 *“Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale”* così come modificata dalla L.R. 11 agosto 2015 n. 23 *“Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33”*, ed in particolare l’articolo 4 che prevede tra i compiti delle unità di offerta sociale la promozione di azioni volte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- 6 dicembre 1999 n. 23 *“Politiche regionali per la famiglia”* che tra le finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli, anche attraverso l’azione degli enti locali nell’organizzazione dei servizi finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- 14 dicembre 2004 n. 34 *“Politiche regionali per i minori”* che prevede, tra i propri obiettivi, il sostegno alle famiglie con minori, nell’assolvimento dei compiti educativi e di cura, anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;

RICHIAMATI altresì gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) dell’XI Legislatura – approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. XI/64 del 10 luglio 2018, che individua tra gli obiettivi prioritari dell’azione di governo il consolidamento della rete dei servizi per l’infanzia, in stretta sinergia con il sistema degli enti locali, delle istituzioni scolastiche e delle famiglie, quale necessario punto di ingresso nel sistema di istruzione;

DATO ATTO che sulla base della citata normativa statale le Regioni programmano e sviluppano il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni in coerenza alle indicazioni del Piano di azione nazionale pluriennale di cui all’art. 8 del D.lgs. 65/2017, individuando le tipologie prioritarie di intervento secondo le specifiche esigenze di carattere territoriale e sentite le associazioni regionali dell’ANCI;

RICHIAMATA la D.G.R. n. XI / 643 del 16/10/2018 avente per oggetto: *“Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni – programmazione regionale degli interventi e criteri per il riparto del fondo nazionale annualità 2018, in attuazione del D.lgs. 65/2017”* con cui Regione Lombardia rileva l’esigenza di assicurare un’adeguata pianificazione e un’efficace allocazione delle risorse per l’attuazione del Piano nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione al fine di garantire il consolidamento e la qualificazione nel territorio lombardo dei servizi educativi da zero a sei anni, promuovendo l’organicità del percorso educativo e scolastico e supportando lo sviluppo delle bambine e dei bambini in un processo unitario nel quale le diverse articolazioni del sistema collaborano attraverso attività di progettazione e coordinamento continui, tenuto conto in particolare:

- del rilevante numero di bambini frequentanti;
- dalla necessità di garantire alle famiglie il contenimento delle rette scolastiche;

RICHIAMATA altresì la determinazione comunale n. 268 del 29/11/2018 che ha accertato la somma di € 9.708,99 – introitata nella casse comunali in data 21/02/2019 con provvisorio 438 conto di tesoreria – a titolo di finanziamento previsto dal decreto di Regione Lombardia n. 16506 del 14/11/2018 riguardante il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni – annualità 2018 – in attuazione del D.lgs. n. 65/2017;

RITENUTO opportuno dover ripartire il fondo pervenuto all'unica scuola dell'infanzia presente sul territorio comunale ovvero la Scuola Materna dell'Infanzia Paritaria "*Delfarini – Marinelli*" (riconosciuta ai sensi del D.M. 488/2330 del 28/02/2001) con la finalità del contenimento delle rette a carico delle famiglie;

RILEVATO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, commi 1 e 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di ripartire l'importo complessivo del fondo percepito quantificato in € 9.708,99 riguardante il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni in Lombardia e le relative tipologie prioritarie di intervento per l'annualità 2018 – in attuazione del D.lgs. n. 65/2017 – alla SCUOLA MATERNA DELL'INFANZIA PARITARIA "*DEL FARINI – MARINELLI*" (riconosciuta ai sensi del D.M. 488/2330 del 28/02/2001) con la finalità del contenimento delle rette a carico delle famiglie;
3. di demandare al responsabile dell'area amministrativa generale l'assunzione dell'adempimento relativo all'impegno di spesa.

Successivamente, il Sindaco invita la Giunta comunale a procedere alla votazione per dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di procedere prontamente alla iniziativa;

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi nella forma di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Gianluigi Brugali

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Petrina

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

N. 309 Reg. Albo 2019

Certifico che copia di questa deliberazione, su conforme dichiarazione del responsabile di procedimento, è stata affissa all'albo pretorio comunale oggi 18 LUG, 2019 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Contestualmente all'affissione all'albo pretorio comunale gli estremi di questa deliberazione sono stati trasmessi ai consiglieri comunali capi gruppo in conformità all'articolo 125 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e ai seguenti uffici:

- SOCIO CULTURALE
- ECONOMICO FINANZIARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Antonio Petrina

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

DICHIARAZIONE

(ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)

Attesto che la presente deliberazione è conforme, in tutte le sue componenti, al documento originale formato con strumenti informatici ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e sottoscritto in originale su supporto analogico.

Li 18 LUG, 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonio Petrina

